



NOTTE VERDE

Pace Agricoltura Utopie Comunità

CASTIGLIONE D'OTRANTO

29-30-31 agosto

In un tempo di fragilità e fratture, di genocidi in presa diretta, di ferocia e di inerzia disumane da parte dei "potenti" del mondo, abbiamo fatto una scelta politica: da quest'anno, la parola **Pace** si antepone al vocabolario che accompagna la Notte Verde da quattordici edizioni, cioè **Agriculture, Utopie, Comunità**.

L'abbiamo sempre considerata, a torto, un valore acquisito, un bene dato per scontato, noi che gli orrori della guerra non li abbiamo vissuti sulla nostra pelle. Ci siamo sbagliati, ci siamo cullati: quell'art.11 della nostra Costituzione - "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" - ci richiama a responsabilità non solo nel rimarcare il dissenso, ma anche nella costruzione di quel processo di "**pace attiva**" che richiede una pratica quotidiana, un esercizio costante di dialogo tra i popoli, di giustizia sociale, di cura della terra, di legami di comunità. Richiede un impegno collettivo a "Liberarsi dalla guerra, dal militarismo, dalla distruzione ecologica, dall'incombere dell'apocalisse civile o militare che sia", come scriveva **Alexander Langer**, a cui abbiamo dedicato la Notte Verde nel 2021 e di cui quest'anno ricorre il trentesimo anniversario della scomparsa.

Anche le grafiche della Notte Verde, a cura di Federica Ferri, vogliono dire questo: i grandi alberi che sovrastano i nostri piccoli mondi hanno i colori e il respiro della Palestina. Senza equivoci, **senza neutralità**, per noi non ne è più il tempo, anzi, per noi non lo è mai stato: rivendichiamo il **diritto della Palestina ad esistere**. E facciamo appello anche alla parte sana del popolo ebraico in Israele e nel resto del mondo a farsi sentire con la nettezza e il rigore che la propria Storia richiede ora.

La Pace attiva, dunque, è la grande protagonista della Notte Verde 2025, assieme ad un altro tema per noi cruciale: i **diritti della Natura**, l'urgenza di un nuovo paradigma che - ispirandosi agli ordinamenti costituzionali dell'America Latina - riconosca la Terra come soggetto di diritti non solo di fronte a speculazioni industriali e affaristiche, ma anche dinanzi alle conseguenze ambientali catastrofiche dei conflitti in corso.



Per tutto questo, la XIV edizione è dedicata ad **Alessandro Leogrande**, giornalista e scrittore tarantino, grande intellettuale del nostro tempo, che ha "scritto per lottare contro le frontiere e i naufragi, il caporalato e l'ignoranza, la malafede e le ingiustizie", un faro che continua a illuminare il nostro sguardo sul mondo, per aiutarci a comprendere i nessi, le cause, le conseguenze di ciò che accade.

L'edizione 2025 è a cura di Casa delle Agriculture con il patrocinio del Comune di Andrano e con la collaborazione di Parco regionale costa Otranto-S. M. Leuca-Bosco di Tricase, Gus-Gruppo Umana Solidarietà "Guido Puletti", Fondazione Girolomoni, Fondazione Di Vagno-Scuola di reportage narrativo Alessandro Leogrande, COSPE Onlus, Salento Km0, Santi Paduli, Manu Manu Riforesta, Auser Ponte Andrano-Castiglione, Un Ponte Per, Rete italiana Pace e Disarmo.

Media partner: Terra Nuova Edizioni e Mondoradio.

La 14esima edizione Notte Verde rientra nei progetti:

Sempreverdi di Casa delle Agriculture Tullia e Gino ODV, sostenuto da Aress Puglia nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'invecchiamento attivo e la buona salute;

GEA Global Green Generative Equal Educational Activities (AID 012618/03/8) finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e guidato da GUS.

Gli eventi sul palco principale saranno introdotti da letture tratte dal libro "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza" a cura dei giovani di Casa delle Agriculture: per ogni copia venduta del libro, 5 euro saranno donati ad Emergency per le sue attività di assistenza sanitaria a Gaza.





NOTTE VERDE, TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER VIVERE BENE LA FESTA

Notte Verde è un evento a marchio **Ecofesta** e a ridotto impatto ambientale.

-È promosso l'uso dell'**acqua pubblica** presso le tre fontane Aqp appositamente segnalate e individuabili tramite FontaninApp. La Casa dell'Acqua è presente in Largo Trice, nei pressi del Mulino di Comunità.

-È fortemente ridotto l'impiego di carta, privilegiando brochure digitali scaricabili tramite qrcode. Per gli stampati necessari, si usa **carta** riciclata o prodotta da foreste gestite in modo responsabile.

-Tutti i presidi del cibo coinvolti firmano un accordo per l'uso di **stoviglie compostabili** e per l'acquisto di materie prime da **produttori locali**.

-Agli espositori è imposto l'uso di **lampade a led** possibilmente alimentate da piccoli pannelli fotovoltaici.

-Durante l'evento, d'accordo con Arif e Parco Otranto-Leuca, sono distribuite gratuitamente 400 piante per incentivare la **riforestazione senza ricorrere ai crediti carbonio**.

-Per raggiungere l'evento è promossa la **mobilità responsabile**: uso di bicicletta, treni e bus e pratica del car pooling. Chi arriva pedalando può parcheggiare la bici presso le rastrelliere in piazza della Libertà e presentarsi presso il banchetto di Casa delle Agricolture per ricevere il **coupon con uno sconto del 10 per cento per la cena** presso lo stand della stessa cooperativa agricola.

In allegato, un riepilogo delle corse degli autobus e dei pullman sostitutivi dei treni da e per Castiglione.

La festa è inclusiva e accessibile.

-Casa delle Agricolture provvede all'abbattimento temporaneo delle **barriere architettoniche** presenti in paese attraverso l'installazione di scivoli in legno;

-Nell'ambito del progetto "AUTopia", promuove il decalogo della **"Notte Verde amica dell'autismo"**; allestisce un'**area sensoriale** per le persone con autismo (Palazzo Ferramosca, via Italia); garantisce uno **spazio urbano di decompressione** (via Pescara) dedicato al benessere e all'inclusione di tutti i partecipanti, luogo in cui recuperare tranquillità per chi potrebbe sentirsi sovrastimolato da luci, suoni o dalla folla;

-**Alle persone con disabilità e bisogni speciali, anziani, neomamme e donne incinte** sono garantiti **parcheggi gratuiti riservati** su prenotazione al 348/5649772;

-Sono disponibili **servizi igienici dedicati** (presso ex scuola elementare e mulino di comunità);

-E' attivo il **servizio "zero coda" con cassa prioritaria presso i ristoratori aderenti**;

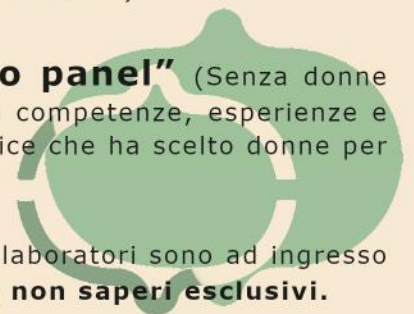
-Ogni luogo delle interazioni culinarie è dotato di **menù braille**;

-E' allestita una stanza **nursery e fasciatoio** per i neogenitori (presso ex scuola elementare)

-Presso i **"Presidi del cibo accessibile"** (Parco Renata Fonte), sono garantiti **menù gluten free, nichel free, a basso indice glicemico, vegetariani, vegani e senza lattosio** a cura di **Più Gusto Senza** in collaborazione con **Forno Dolce Salute di Galatina; To Kalò Fai; XFarm; Pangea e Panthàlassa Eco** (cucina vegetale con tecniche crudiste).

La festa si ispira al protocollo "No women no panel" (Senza donne non se ne parla), per garantire la **parità di genere** e valorizzare competenze, esperienze e talenti femminili. È impegno costante per l'organizzazione promotrice che ha scelto donne per i ruoli apicali e un direttivo a maggioranza femminile.

La festa è gratuita. Per scelta politica, tutti gli eventi e i laboratori sono ad ingresso libero: **la Notte Verde vuole generare consapevolezza diffusa, non saperi esclusivi.**





NOTTE VERDE, TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER VIVERE BENE LA FESTA

ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Castiglione d'Otranto è un piccolo paese di mille abitanti. Pertanto, vi invitiamo a vivere la festa con rispetto e gentilezza nei confronti dei residenti che saranno felici di accogliervi.

Segnaliamo che in paese **non è presente uno sportello ATM bancomat/postamat** e che non tutti gli espositori sono dotati di POS. Dunque, vi suggeriamo di prelevare contanti prima di giungere a Castiglione per evitare spiacevoli inconvenienti.

È opportuno arrivare per tempo alla grande festa del 31 agosto: **due grandi aree parcheggio** sono dislocate presso la zona artigianale raggiungibile dalla SS 275, per chi arriva da nord e da ovest; lungo la provinciale per Depressa, per chi arriva da sud e da est.

Dalle 19 del 31 agosto e fino all'una di notte è attivo il **servizio navetta** dal parcheggio in zona artigianale fino all'area festa. Il **parcheggio riservato** a persone con disabilità, neogenitori, donne incinte e anziani è collocato in Largo Sagra du Taraddru ed è disponibile gratuitamente su prenotazione al 348/5649772.

Info: 328/5469804, 348/5649772; ass.casadelleagriculture@gmail.com; fb- Casa delle Agriculture Tullia e Gino; Ig- Casa delle Agriculture; www.casadelleagriculture.com





CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN GIORNALISMO DI PACE

Il Corso di Alta Formazione in "Giornalismo di Pace: dalla teoria alla pratica" è promosso dal Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace (CISP) dell'Università di Pisa, in collaborazione con il GUS - Gruppo Umana Solidarietà "Guido Puletti".

Completamente gratuito, il corso è accreditato dall'Ordine dei Giornalisti, e patrocinato dalla Rete delle Università Italiane per la Pace (RUniPace), rivolto a giornalisti/e, operatori e operatrici dell'informazione, attiviste e attivisti, educatrici ed educatori, studenti e studentesse, comunicatori e comunicatrici sociali.

29 AGOSTO, COS'E' IL GIORNALISMO DI PACE

10.00 Saluti introduttivi GUS, Casa delle Agriculture

10:30 - 13:30 *Cos'è il giornalismo di pace: principi, contesti, ostacoli*, **Federico Oliveri**, Filosofo del diritto, Università di Pisa e Camerino;

Com'è cambiato il lavoro giornalistico sui conflitti armati; **Alice Pistolesi**, Atlante delle guerre e dei conflitti

Pranzo a cura di Casa delle Agriculture

15:00-17:30 *Come resistere alla guerra dell'informazione*, **Danilo Lupo**, giornalista e **Federico Oliveri**

30 AGOSTO, DI CHE COSA SI OCCUPA IL GIORNALISMO DI PACE

9:30-13:30 *Le molteplici dimensioni della violenza e le loro cause profonde*, **Federico Oliveri**;

Raccontare i conflitti armati e i processi di pace non raccontati, **Alice Pistolesi**;

Raccontare il nesso tra conflitti, confini e migrazioni, **Andrea Gabellone**, fotoreporter;

Raccontare i conflitti ambientali e climatici, **Sara Manisera**, giornalista, FADA Collective;

Pranzo a cura di Casa delle Agriculture

15.00-17.30 *Negare il genocidio palestinese: strumenti per un'analisi critica del discorso mediatico occidentale* con **Federico Oliveri**

Strumenti e pratiche per difendere il territorio con **Vittoria Torsello** e **Teresa Di Mauro**, giornaliste FADA Collective, e **Giorgio Santoriello**, CovaContro

31 AGOSTO, A CHI DA' VOCE E COME RACCONTA I CONFLITTI UN GIORNALISMO DI PACE

9:30-13:30 *Il ruolo delle organizzazioni non governative nei conflitti e nei processi di pace* con **Alfio Nicotra**, giornalista, Un Ponte per

Per decolonizzare lo sguardo e la narrazione giornalistica con **Marta Tarantino**, ricercatrice post-doc, Università L'Orientale, Napoli

Decostruire la cornice amico-nemico nel racconto dei conflitti con **Alfio Nicotra** e **Elvira Mujčić**, scrittrice

Pranzo a cura di Casa delle Agriculture





ARTE PUBBLICA, **MOSTRE**, INSTALLAZIONI

(E)venti parole del cibo con illustrazioni di Lorenzo Terranera e testi di Fabio Ciconte, promossa da Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Regione Puglia e Terra! Aps (Cortile Palazzo Mellacqua, via Pisanelli)

Vinculum, mostra dell'artista Luigi Coppola (Cappella dell'Annunziata, Piazza della Libertà)

Chemical Colonialism, mostra fotografica di FADA Collective (Mulino di Comunità)

Learning intentions/Learning in tensions. Curare (con) il rurale. Installazioni di Free Home University sui dieci anni di innesti con Casa delle Agricolture e School of Emergency, tra arte, pedagogia e comunità, a cura di Alessandra Pomarico e Nikolay Oleynikov (via Menotti)

Essere storie, raccolta di narrazioni visive realizzate dai beneficiari del progetto SAI di Lecce gestito dal GUS, frutto di un percorso di auto-racconto e rigenerazione curato da Francesca Russo (ex scuola elementare);

I pani del mondo, laboratorio dimostrativo collettivo sui diversi tipi di pane del mondo come pezzi di memoria, migrazione e storia (cappella S.M.Maddalena)

Lullaby for the Land of Palestine (Ninne nanne per la terra di Palestina), mostra frutto del laboratorio partecipativo con il gruppo "(Im)permanente para diso" (Giardino della Pace Attiva)

SREBRENICA. Cartografia affettiva di topofilia resistente, mostra illustrata a cura del GUS (Giardino della Pace Attiva)

Geografia agita di una lingua di frontiera, installazione a cura del GUS per un atlante collettivo volto a smontare stereotipi e restituire nuove definizioni (Giardino della Pace Attiva)





LA NOTTE VERDE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Una festa nella festa dedicata a bambini e famiglie presso la ex scuola elementare e il "Giardinetto Angelica Pirtoli" in via don Sturzo. Le attività sono ad ingresso libero e gratuito, senza prenotazione.

29 agosto

-h 17-19, **Semi Sonanti**, laboratorio di lettura e riciclo per la produzione di strumenti musicali e sinfonie biodiverse, a cura di **Agriludoteca di comunità di Casa delle Agricolture**

-h 19-20, **Un cuore a pedali**, spettacolo teatrale prodotto da **Nasca Teatri di Terra**, di e con **Ippolito Chiarello** (durata 50', adatto a bambini 6+ e a famiglie)

30 agosto

-h 17-19, **Saremo alberi**, laboratorio di lettura, manipolazione ed esplorazione in natura a cura di **Villa Paciugo**

-h 19-20, **Acerbo. Drammaturgie sonore di quartiere**, a cura di **ZeroMeccanico Teatro**: esperienza d'ascolto immersiva, un viaggio sensoriale cucito su misura di paese (durata 10' circa, con ripetizione in più cicli fino a 50 partecipanti per volta, con narrazione in cuffia. Adatto a bambini e adulti di qualunque fascia d'età)

31 agosto

La terra che gioca

Presso la ex scuola elementare, dalle 20.30, quattro laboratori ecologici e creativi a cura della coop.soc. **Il dado gira** con il **Museo di Storia Naturale di Calimera**

-**"Un gioco è bello quando dura molto"**, spazio allestito con giochi di una volta e che si ispirano per creatività e inventiva all'ingegno dei bimbi di una volta;

-**"La notte verdure"**, strutture creative di verdure che fanno giocare i bambini per tanto tempo in modo paziente;

-**"Scienziato sarò io!"**, la scienza diventa un gioco e con l'ausilio di strumenti veri si esplora il mondo degli insetti;

-**"Giurin jurassic"**, paleontologo per un giorno, con l'ausilio di strumenti di paleontologia.

La Terra è di tutti

Nel Giardinetto "Angelica Pirtoli" (ex scuola elementare), laboratorio multimediale di gioco e disegno sui beni comuni. Che cosa sono? Come li curiamo insieme? A cura di FADA Collective (per bambine e bambini 6-10 anni)

La mongolfiera del Piccolo Principe, pronti a volare?

Sul sagrato della chiesa di S. Michele Arcangelo, la mongolfiera realizzata con canne di bambù e corde di juta, ideata da Officina ing. Tarantino con il maestro Fabio Pedone

Il gioco è natura

Lungo la "Strada della terra che cura e che educa", laboratori, giochi, libri ed esplorazioni a cura di **Villa Paciugo**

Laboratorio di antichi mestieri

Lungo la strada dell'ecoartigianato, un laboratorio per imparare a fare intrecci di barboncino mediterraneo, giunco nero, giunco e giunchetto, a cura di Pro Loco Acquarica di Lecce



PARLAMENTI RURALI con la **SCUOLA DI REPORTAGE NARRATIVO "ALESSANDRO LEOGRANDE"**

h 17-19, via Pisanelli

Restituzione partecipata e confronto pubblico sulle inchieste condotte dalle giornaliste della **Scuola di reportage narrativo Alessandro Leogrande**.

29 agosto Il bene terra

Introduce **Francesco Romito**, direttore della Scuola di reportage narrativo Alessandro Leogrande. Coordina **Chiara Idrusa Scrimieri**, regista e portavoce di "Salviamo gli ulivi del Salento". Partecipa **Maria Giannico**, madre di Leogrande.

Presentazione dei reportage:

-La terra tutt'intorno. Viaggio nelle campagne abbandonate dell'Arneo di *Valeria Cagnazzo*

Un'indagine sullo stato di abbandono delle campagne nella terra d'Arneo. Al centro c'è un paesaggio trasformato, che 75 anni fa ospitò le lotte di chi voleva coltivarlo e che oggi è selvaggio e frammentato tra chi lo ha ereditato. Un racconto sul problema di un'identità costruita sul retaggio di un'economia agricola che sta svanendo e su un'immagine da cartolina poco fedele alla realtà.

-"Canapa nostra": il reportage dalla filiera in Salento che resiste al Decreto Sicurezza di *Marianna Lentini*

Coltivano legalmente per sfuggire alla disoccupazione. Ma ora la nuova legge mette a rischio quasi tremila aziende e 30mila lavoratori del settore in tutta l'Italia. Un reportage con le voci dei rappresentanti del comparto che, nel Salento, promette di resistere.

-Le mani delle fragole di *Antonella Pagano*

Un reportage sulla realtà produttiva e distributiva delle fragole pugliesi e lucane. Un lavoro che racconta produzioni spesso virtuose in ambito agroecologico, in uno scenario globale non sempre roseo, sia da un punto di vista normativo che sociale.





30 agosto **Il bene acqua**

Introduce **Giuseppe Putignano**, Scuola di reportage narrativo Alessandro Leogrande. Coordina **Ada Martella**, giornalista e attivista di Manu Manu Riforesta. Presentazione dei reportage:

-Non ti Temo: la città che il fiume non riconosce più di *Francesca Arcai*

-In Sardegna, a Bosa, per arginare il fiume Temo è prevista la costruzione di un muro alto quattro metri e probabilmente inutile ai fini del contenimento. Tra testimonianze, documenti tecnici e promesse istituzionali, un reportage sulle contraddizioni di un intervento milionario finanziato da fondi pubblici fino a 120 milioni di euro.

-Se il mare è vuoto di *Chiara Conte*

Ambientato a Palermo, il testo ricostruisce – attraverso le testimonianze di pescatori senegalesi e siciliani, docenti universitari e attori locali della filiera ittica – il filo che lega la sovrappesca nel Mediterraneo, la depredazione delle acque africane e le migrazioni forzate, e che passa per le logiche del profitto, ben esemplificato dal turismo di massa.

-L'ultimo sacrificio di Taranto. La crisi idrica pugliese e il dissalatore sul fiume di *Chiara Romano e Federica Scannavacca*

A Taranto, sulle sponde del fiume Tara, sorgerà il più grande dissalatore d'Italia. Attraverso le testimonianze di giovani attivisti della periferia tarantina, il reportage racconta innanzitutto il legame tra la comunità e il fiume che scorre tra gli impianti dell'ex-Ilva. Tramite il parere di esperti e ricercatori sono poi delineate le contraddizioni di un progetto che da un lato si pone come soluzione all'emergenza idrica della regione, dall'altro rischia di sovra-determinare le volontà della comunità locale attraverso l'ennesima opera ad alto impatto ambientale.



h 17-19 Scuola di Agriculture

Nel centro storico, laboratori gratuiti su prenotazione: 329/4066530 (preferibilmente Whatsapp)

- **Fare il pane, al naturale**, con il panettiere **Andrea Ciolla** (premio Panettiere emergente 2024): laboratorio teorico-pratico di panificazione con lievito madre e farine integrali da cereali antichi;

- **Edible Memories** con l'attivista palestinese **Saja Amro** e l'artista **Anna Garcia Gomez**: cibo diventa mezzo visivo e narrativo, i partecipanti scolpiranno biscotti ornamentali ripieni di datteri, utilizzando stampi tradizionali e ingredienti coltivati dagli agricoltori locali del Salento. Il processo invita al dialogo sull'estetica del cibo, sulle economie agricole e sulla memoria ancestrale, introducendo al contempo tecniche sperimentali di scultura e cottura dell'impasto - dalla verifica della consistenza all'affinamento della temperatura - e fondendo l'espressione visiva con la narrazione orale.

- **Tavole della Maddalena**: pratiche di essiccazione e conservazione di agrobiodiversità locale e raccolta di canti rurali con **Luca Giannoccolo**, **Luigi Coppola** e **Auser Ponte Andrano-Castiglione**.

h 17-19 Parlamenti rurali con la Scuola di Reportage Narrativo Alessandro Leogrande (via Pisanelli, vedi sezione specifica)

h 17-20 La Notte Verde delle Bambine e dei Bambini (ex scuola elementare, vedi programma dettagliato)

All'imbrunire, **Oud Solo** (quarto arco di Palazzo Bacile), concerto di Massimiliano Almoraima

h 20 "Microrganismi effettivi (EM) in agricoltura"

Nel cortile di Palazzo Mellacqua, presentazione del libro (TerraNuova Edizioni, 2025) con l'autore Vanni Ficola, fondatore della Scuola Italiana della Tecnologia EM, e Gianfranco Delfine, Associazione Italiana Microrganismi Effettivi - Puliti senza chimica

Piazza della Libertà

h 21 BiodiverSO, l'urgenza di un nuovo paradigma Lectio magistralis di **Pietro Santamaria**, docente di Orticoltura all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

h 21.45 La frontiera dell'impegno civile: omaggio ad Alessandro Leogrande

con la madre **Maria Giannico** e **Francesco Romito**, direttore della Scuola di reportage narrativo "Alessandro Leogrande"

h 22 Colonialismo chimico: l'agrobusiness spezza i popoli

Marianna Lentini, sociologa, dialoga con le giornaliste **Sara Manisera** e **Anna Toniolo**/FADA Collective

h 23 "Il cielo capovolto", concerto di **Ninfa Giannuzzi** (voce e violino), **Emanuele Licci** (voce e chitarra), **Giuseppe Spedicato** (basso)



h 17-19 Scuola di Agriculture

Nel centro storico, laboratori gratuiti su prenotazione: 329/4066530 (preferibilmente Whatsapp)

- **Fare il pane, al naturale**, con il panettiere **Andrea Ciolla** (premio Panettiere emergente 2024): laboratorio teorico-pratico di panificazione con lievito madre e farine integrali da cereali antichi;

- **Edible Memories** con l'attivista palestinese **Saja Amro** e l'artista **Anna Garcia Gomez**: cibo diventa mezzo visivo e narrativo, i partecipanti scolpiranno biscotti ornamentali ripieni di datteri, utilizzando stampi tradizionali e ingredienti coltivati dagli agricoltori locali del Salento. Il processo invita al dialogo sull'estetica del cibo, sulle economie agricole e sulla memoria ancestrale, introducendo al contempo tecniche sperimentali di scultura e cottura dell'impasto - dalla verifica della consistenza all'affinamento della temperatura - e fondendo l'espressione visiva con la narrazione orale.

- **Tavole della Maddalena**: pratiche di essiccazione e conservazione di agrobiodiversità locale e raccolta di canti rurali con **Luca Giannoccolo, Luigi Coppola** e **Auser Ponte Andrano-Castiglione**.

h 17-19 Parlamenti rurali con la Scuola di Reportage Narrativo Alessandro Leogrande (via Pisanelli, vedi sezione specifica)

h 17-20 La Notte Verde delle Bambine e dei Bambini (ex scuola elementare, vedi programma dettagliato)

All'imbrunire, **Oud Solo** (quarto arco di Palazzo Bacile), concerto di **Massimiliano Almoraima**

h 20 Come si fa una comunità energetica (per davvero!) (Altreconomia, 2025)

Nel cortile di Palazzo Mellacqua, presentazione del libro con **Gianluca Ruggieri**, presidente "ènostra coop", e **Pietro Lecce**, responsabile tecnico CER Gesuiti

Piazza della Libertà

h 21 Contro tutti i nazionalismi

Prima presentazione ufficiale del romanzo "La stagione che non c'era" sulla Jugoslavia del 1990 con l'autrice **Elvira Mujčić** e **Federica Ferri**, GUS Gruppo Umana Solidarietà "G.Puletti".

h 22 Dalla parte della Terra

Eleonora Migno, Cospe Onlus, dialoga con **Paolo Pileri**, docente di Pianificazione territoriale ambientale del Politecnico di Milano, e **Laura Greco**, presidente Associazione A SUD, promotrice della campagna "Giudizio Universale".

h 23 Claudio Prima Zakor Quintet, concerto con **Claudio Prima** (organetto e voce), **Marco Ghezze** (violino), **Marco Schiavone** (violoncello), **Emanuele Coluccia** (sax), **Ovidio Venturoso** (batteria).



La grande festa del 31 agosto

Piazza della Libertà

h 20.15 Bentornata, Notte Verde! Apertura della festa a suon di banda e saluti istituzionali

h 21.30 Propaganda, manipolazione, distrazione: l'altra guerra e la libertà d'informazione

Lectio magistralis di **Sigfrido Ranucci**, giornalista, conduttore e autore di Report

h 22.15 Palestina, il diritto di esistere e l'umanità che muore

Dialogo tra **Luisa Morgantini**, presidente Assopace Palestina, e **Alfio Nicotra**, direttivo AOI e Rete nazionale Pace e Disarmo

h 23 Non ci troverete mai, concerto dei Mercanti di liquore

Con la sua formazione composta da **Lorenzo Monguzzi** (voce e chitarra), **Andrea Verga** (chitarra, banjo, mandolino), **Elio Biffi** (tastiere e fisarmonica), **Nadir Giori** (basso), **Lorenzo Bonfanti** (batteria), la band lombarda presenta il suo nuovo album di inediti, **"dichiarazione di appartenenza ad un mondo e ad una cultura orgogliosamente marginale e periferica"**.

Un lavoro che già dal titolo è un manifesto di intenzioni che non fa sconti a nessuno: il gruppo rivendica la propria identità e le proprie scelte, il lato dal quale schierarsi, oggi più che mai. Lo fa con varietà di stili musicali che vanno da un robusto ed evoluto combat-folk al rock a sapori latinoamericani fino a suoni più intimi. Fin dagli esordi, trent'anni fa, il gruppo ha dichiarato il proprio debito nei confronti di Fabrizio De André e negli anni ha intrecciato il suo cammino con quello di Marco Paolini, collaborando con lui sia in teatro che in studio.

Le performance artistiche lungo le strade

-Concerto bandistico di Terra d'Otranto (Strada dei cereali), tradizionale banda da giro con repertorio lirico sinfonico

-Decadent dream in 4tet (Strada dell'Agricoltura naturale): concerto di **Frank Bramato** (voce), **Luigi Botrugno** (pianoforte), **Giorgia Causo** (violoncello)

-David Ford (Strada Partigiana): tra i più importanti e amati cantautori del Regno Unito, dopo un esordio discografico con la band Easyworld, ha ottenuto grande successo di critica con il pluripremiato album *I Sincerely Apologise For All The Trouble I've Caused*.

-Innesti (Strada della Vita) con **Giovanni Bisanti** (voce e percussioni), **Gaelle Giandico** (voce), **Giole Nuzzo** (percussioni, didgeridooed elettronica), **Alessandro Ferrari** (corde): un viaggio ritmico e armonico, tra world music, improvvisazione e cantautorato italiano.

-Anouar di Almoraima (Giardino della Pace Attiva) con **Massi Almoraima** (oud), **Francesco Negro** (pianoforte), **Matteo Maria Maglio** (contrabbasso), **Mariam Amer** (voce): musica arabo-andalusa ed echi del Mediterraneo in chiave etno jazz con la voce egiziana della cantante che incanta e coinvolge.

-Celestino Hi fi, Ghetto Child e contadini (Parco Renata Fonte): dalla storica crew di Cutrofiano Ghetto Child Sound System al nuovo progetto tra semi antichi, formaggi e prodotti a km0. Celestino Hi-Fi porta alla Notte Verde un dj set tra reggae, ska e dancehall, musica ormai parte da anni dello scenario rurale salentino. Interverranno alcuni contadini con poesie e idee per un'agricoltura locale migliore.

-Percorso musicale per chitarra sola (Strada delle erbe) di **Giacomo Contaldo**, immagini ed emozioni "recitate" con sei corde

-Vento d'incanto (lungo via Menotti, installazione Learning intentions/Learning in tensions. Curare (con) il rurale) con **Adriana Polo** (voce) e **Roberto Gagliardi** (sax): performance poetico-musicale che celebra il dialogo tra parola e suono.

-Artistica Inclusione (La Strada della Terra che cura e che educa), ensemble della Scuola di musica "W.A.Mozart" per eliminare ogni tipo di barriera. Guidata dai maestri **Antonio Mastria** e **Antonio Grassi**, esegue brani del repertorio operistico e della musica del Novecento. Primo premio al concorso Vienna Fest.

-Oud Solo (quarto arco di Palazzo Bacile, all'imbrunire), concerto di **Massimiliano Almoraima** che con il suo oud, il liuto arabo, crea un incontro tra i suoni della grande tradizione araba e le suggestioni musicali occidentali.



La geografia della Notte Verde

La Notte Verde delle bambine e dei bambini: laboratori ed esperienze diffuse dedicati ai più piccoli (confronta specifica sezione)

-**Strada dei cereali:** visite esperienziali al Mulino di Comunità; mostra di varietà di cereali; panificazione in presa diretta e Pani dal mondo; laboratori di pasta fatta in casa di "A Mattra China Aps"; Sagra di San Giuseppe di San Cassiano.

-**Strada dell'agricoltura naturale:** con aziende agricole a basso impatto e ad alto valore aggiunto.

-**Amadeco:** installazione sul progetto di agricoltura sintropica

-**Strada della biodiversità:** mostra pomologica dei frutti minori a cura del Parco Costa Otranto-Leuca-Bosco di Tricase, progetto BiodiverSO, scambio di semi, produzioni vivaistiche forestali e di frutti minori, ortaggi, talee e piantine.

h 22, Cortile di Palazzo Mellacqua: Proiezione di **"We are the Forest Enclosed by the Wall"** di **Oliver Ressler** (35', 2025). A seguire, il **Racconto della battaglia in difesa dell'ultimo bosco dell'Arneo** con Alessandra Pomarico e i Custodi del Bosco d'Arneo

-**Via partigiana:** associazioni, collettivi e movimenti impegnati nella giustizia climatica e sociale

Santi Paduli: installazione interattiva sul patto di comunità che valorizza l'agricoltura locale, il cibo sano e le mense pubbliche. A cura di Santa Fucina coop.soc.

-**Giardino della pace attiva:** spazio inedito, Giardino di Palazzo Mellacqua, che per la prima volta si apre per ospitare mostre, performance, divulgazioni, installazioni, rituali di pace e convivenza tra i popoli.

-**La terra che cura e che educa:** progetti agricoli, agroalimentari e artigianali per l'inclusione sociale di persone con disabilità e persone migranti; esperienze di pedagogia in natura; spazio urbano di decompressione.

-**Sensorial-Mente,** area sensoriale e percorso consapevole di **AUTopia - Utopie per l'Autismo** di Casa delle Agriculture

-Concerto dell'Ensemble **"Artistica Inclusione"** della Scuola di musica "W.A.Mozart" (primo premio al Vienna Fest)

-Gelateria sociale **"Defriscu"**

-**Global Education Agorà,** laboratori e giochi educativi (10 anni+) a cura di **Associazione Officine Cittadine: Laboratorio di espressione popolare** - Cosa siete disposti a fare per combattere i cambiamenti climatici?/ **Jenga grande, la Torre della fast fashion/ Affresco del clima**

-**Strada della vita:** con apicoltori sostenibili, apiari didattici e inclusivi. Mostra di piante mellifere.

-**La via delle erbe:** il mondo delle piante spontanee, officinali e tintorie

-**Il ponte generazionale:** gli anziani "Sempreverdi" di Auser Ponte Andrano-Castiglione valorizzano la coltivazione e la produzione di legumi, tra "pignate", "cunti" e degustazioni

-**Strada dell'ecoartigianato:** lavorazioni manuali di prodotti non industriali attraverso tecniche e materiali tradizionali e di innovazione

"Di terra e di carta": la corte dei libri con case editrici, librerie e autori indipendenti.

-**I presidi del cibo accessibile:** realtà etiche propongono cibi adatti a diete gluten free, a basso indice glicemico, senza lattosio, vegane, vegetariane e cucina crudista.

-**I luoghi delle interazioni culinarie:** gli esercizi commerciali di Castiglione propongono piatti preparati con prodotti locali tracciati. *Trattoria Vardaceli, Chiosco Bar Sole-Luna, Punto Market Gam, Il Bottegone, Pizzeria Italia, Supermercati Ingletto*

Cucina collettiva di *Casa delle Agriculture coop. agricola.*: tavolate conviviali con menù a km0 e da filiera naturale e sostenibile, per onnivori e vegetariani.





- 1 - MULINO DI COMUNITÀ
- 2 - CAPPELLA S. M. MADDALENA
- 3 - PANI DAL MONDO
- 4 - STRADA DEI CEREALI
- 5 - STRADA DELL'ECOARTIGIANATO
- 6 - LA TERRA CHE GIOCA
- 7 - STRADA DELL'AGRICOLTURA NATURALE
- 8 - CORTE DI TERRA E DI CARTA
- 9 - PIAZZA DELLA LIBERTÀ
- 10 - PALAZZO BACILE
- 11 - CAPPELLA DELL'ANNUNZIATA
- 12 - VIA DELLE ERBE
- 13 - SEMPREVERDI - IL PONTE GENERAZIONALE
- 14 - LEARNING INTENTIONS/ LEARNING IN INTENTIONS. CURARE (CON) IL RURALE
- 15 - STRADA DELLA VITA - APICOLTURA
- 16 - CUCINA COLLETTIVA DI CASA DELLE AGRICOLTURE
- 17 - PRESIDÌ DEL CIBO ACCESSIBILE
- 18 - STRADA MAESTRA DELLA BIODIVERSITÀ
- 19 - VIA PARTIGIANA
- 20 - LA TERRA CHE CURA ED EDUCA
- 21 - IL GIARDINO DELLA PACE ATTIVA

INFO POINT

SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI

NURSERY - FASCIATOIO

PARCHEGGIO

PARCHEGGIO ACCESSIBILE

 AMBULANZA

 NAVETTA PER PARCHEGGIO ZONA ARTIGIANALE

LUOGO DELLE INTERAZIONI CULINARIE

 CONCERTO LIVE

